

# FIERA DELLE COMUNITA'

## COMUNITA' ROBEGANO

Scopo è di mostrare agli altri le proprie attività ed i modi di viverle

La Comunità di Robegano:

- stabilisce ogni anno un **percorso educativo** che si sviluppa in incontri, esperienza, uscita...

- organizza e condivide con l'AGESCI un paio di **incontri formativi per genitori** dei ragazzi e aperti alla comunità

- condivide un paio di **momenti significativi** all'anno **col gruppo giovanile** quali luce di Betlemme o veglia di Natale, giornata del pensiero, giornata con i genitori...

- condivide **servizi** quali banco alimentare, raccolte AIL, raccolta primi passi per Movimento Vita, manutenzione e gestione

casa per uscite di Revine, altri servizi occasionali per gruppo AGESCI

Portiamo il “sapore” (contenuti) di alcune attività che possono dare l’idea del nostro lavoro.

**1 - un gioco** che in realtà è un **test** che abbiamo fatto in comunità.

*- prova a fare il test con almeno due amici -*

Ci insegna ad essere persone che non si fanno prendere dall’istinto, dalla frenesia ma devono avere la pazienza di valutare le cose fino in fondo.

**2 -** Una bella attività è stata la condivisione del 40° di presenza dello scoutismo a Robegano.

*- è esposta l’esperienza sul personaggio di Giovanna D’Arco sul foglietto da prendere che contiene i contenuti significativi per far capire come tiriamo le conclusioni dei nostri lavori*

**3** - Argomenti importanti che abbiamo affrontato sono stati ad esempio quello della **coscienza** e della **spiritualità**.

Portiamo due cartelloni con le vignette del nostro Assistente Don Rodolfo e che si possono trovare anche nel sito del gruppo AGESCI che ci ospita (basta cliccare su google “maschi robegano” e appare)

**4** - Sulla **coscienza** abbiamo trovato simpatico il racconto dei tre setacci.

*Vedi il racconto con il setaccio (fatto con materiale di riciclo)*

Ci aiuta come comunità a cercare, almeno al nostro interno, la saggezza e la misericordia necessari per una cultura di dialogo e di rispetto. Anche Papa Francesco ha detto di «non sparlare e non fare chiacchiere, che possono uccidere la fama delle persone e avvelenare anche noi». E aggiunge: «Vi dico la verità, sono convinto che se facciamo il progetto di evitare le chiacchiere, diventiamo santi».